

COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione Ordinaria di 1 convocazione-seduta Pubblica

OGGETTO

RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **19.30**, regolarmente convocato ai sensi dell'art. 50 della D. Lgs. 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità web ai sensi dell'art. 1, comma 5 del DPCM 18.10.2020

Eseguito l'appello risultano:

N	Consiglieri	Ruolo	Presenti	Assenti
1	Sindaco	Nesto Roberta	X	
2	Consigliere	D'Este Nicolò	X	
3	Consigliere	Monica Francesco	X	
4	Consigliere	Targhetta Lisa	X	
5	Consigliere	Tagliapietra Giorgia	X	
6	Consigliere	Bortoluzzi Giorgia	X	
7	Consigliere	Ballarin Luciano	X	
8	Consigliere	Ballarin Alberto	X	
9	Consigliere	Lazzarini Angela	X	
10	Consigliere	Orazio Renzo	X	
11	Consigliere	Maravacchio Marco	X	
12	Consigliere	Valleri Anna	X	
13	Consigliere	Zanella Angelo	X	
14	Consigliere	Orazio Claudio	X	
15	Consigliere	Castelli Giorgia	X	
16	Consigliere	Vanin Tiziana	X	
17	Consigliere	Bozzato Sandra	X	
Totali Presenti / Assenti			17	0

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale dott. Bonato Dino Daniele.

Il Presidente sig.ra Bortoluzzi Giorgia, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: A. Valleri, A. Lazzarini e T. Vanin



OGGETTO: RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175

PARERI di REGOLARITA'

Regolarità tecnica: (artt. 49 comma 1° e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Responsabile dell'Area Tecnica\\Settore Tecnico\\Servizi gare, contratti, contenzioso e assicurazioni

Elvio Tuis
(*firma acquisita digitalmente*)

Regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziario

Pamela Penzo
(*firma acquisita digitalmente*)



OGGETTO: RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e) e l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

VISTO il D. Lgs. n. 175/2016 emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100;

CONSIDERATO che:

- con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D. Lgs. n. 175/2016, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del T.U.S.P., agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza annuale;

DATO ATTO che in ottemperanza al citato art. 24 del T.U.S.P. il Comune di Cavallino-Treporti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29/09/2017, ha approvato l'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 e deve ora alla revisione periodica di cui all'art. 20 del T.U.S.P.;

RILEVATO, in particolare, che l'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo n. 175/2016 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare entro il 31 dicembre di ciascun anno *"con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, in merito ai presupposti richiamati dal comma 1, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro. Sul punto l'art. 26 comma 12-quinquies del TUSP dispone che per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il limite di riferimento del fatturato medio sia di 500.000 euro annui; *tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 24, comma 5-bis, del TUSP a decorrere dal 1 gennaio 2019 la norma di deroga trova applicazione*



alle sole partecipazioni detenute nelle società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015;

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

ATTESO CHE il Comune, conseguentemente, può mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

PRECISATO che, sulla base del combinato disposto delle lettere b) e m) del comma 1 dell'art. 2 del T.U.S.P. e all'orientamento espresso dalla Struttura di monitoraggio e controllo del MEF in data 15/02/2018 riguardo la nozione di "società a controllo pubblico", la presente revisione ha ad oggetto anche le partecipazioni indirette, cioè quelle detenute per il tramite di società soggette al controllo da parte della singola amministrazione (controllo solitario) o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente (controllo congiunto);

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;



DATO ATTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal Servizio Affari Legali provveditorato e rapporti con le società partecipate, in conformità ai sopra indicati criteri, nonché alle Linee Guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti aggiornate all'anno in corso pubblicate in data 26/11/2020,

VISTO lo stato di attuazione del precedente piano, secondo quanto riportato nella **Relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018** (Allegato A);

VISTO l'esito della ricognizione effettuata, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta al 31/12/2019 nonché le specificate azioni per la loro razionalizzazione/cessione/liquidazione/incorporazione, secondo quanto riportato nell'Allegato B - **Relazione tecnica di ricognizione e revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2019**;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 3), del D. Lgs. n. 267/2000, (allegato C) al presente atto e che ne forma parte integrante formale e sostanziale) n° 70 del 17.12.2020;

DATO ATTO che l'argomento è stato trattato nella competente Commissione Consiliare

ACQUISITO l'allegato foglio pareri di regolarità tecnica-amministrativa favorevole e di regolarità contabile favorevole (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Uditi gli interventi dei consiglieri come da allegato verbale integrale;

Con la seguente votazione, avvenuta per espressione diretta a seguito chiamata nominale durante la videoconferenza:

ROBERTA NESTO	favorevole
D'ESTE NICOLO'	favorevole
FRANCESCO MONICA	favorevole
TARGHETTA LISA	favorevole
TAGLIAPIETRA GIORGIA	favorevole
BORTOLUZZI GIORGIA	favorevole
BALLARIN LUCIANO	favorevole
BALLARIN ALBERTO	favorevole
LAZZARINI ANGELA	favorevole
ORAZIO RENZO	favorevole
MAVARACCHIO MARCO	favorevole
VALLERI ANNA	favorevole
ZANELLA ANGELO MICHELE	contrario
ORAZIO CLAUDIO	contrario
CASTELLI GIORGIA	contrario
VANIN TIZIANA	contrario
BOZZATO SANDRA	contrario

quindi con n. 12 voti favorevoli e n. 5 voti contrari, essendo n. 17 i consiglieri presenti e votanti



DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti del dispositivo;
2. di approvare la **Relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018** (Allegato A);
3. di approvare la **Relazione tecnica di ricognizione e revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2019** (Allegato B);
4. di prendere atto che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione;
5. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
6. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia trasmesso con le modalità di cui all'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., e reso disponibile alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla necessità di dare attuazione agli adempimenti inerenti il bilancio di previsione al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente e delle Società Partecipate, con separata votazione, avvenuta per espressione diretta a seguito chiamata nominale durante la videoconferenza:

ROBERTA NESTO	favorevole
D'ESTE NICOLO'	favorevole
FRANCESCO MONICA	favorevole
TARGHETTA LISA	favorevole
TAGLIAPIETRA GIORGIA	favorevole
BORTOLUZZI GIORGIA	favorevole
BALLARIN LUCIANO	favorevole
BALLARIN ALBERTO	favorevole
LAZZARINI ANGELA	favorevole
ORAZIO RENZO	favorevole
MAVARACCHIO MARCO	favorevole
VALLERI ANNA	non partecipa al voto (sconnesso)
ZANELLA ANGELO MICHELE	contrario
ORAZIO CLAUDIO	contrario
CASTELLI GIORGIA	contrario
VANIN TIZIANA	contrario
BOZZATO SANDRA	contrario

quindi con n. 11 voti favorevoli n. 5 voti contrari, essendo n. 16 i consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000.



VERBALE INTEGRALE DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI NELLA SEDUTA DEL 22.12.2020

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI CAVALLINO TREPONTI, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 19/08/2016 N. 175."

BORTOLUZZI GIORGIA - Presidente

Illustra l'Assessore Ballarin.

BALLARIN ALBERTO - Assessore

Sì, per quanto riguarda la ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche, ovvero, sia delle Società partecipate, stiamo parlando di ATVO, Veritas e CT Servizi, si verifica, in questa Delibera, la possibilità di razionalizzazione. La ricognizione non rileva nessuna necessità d'intervento.

BORTOLUZZI GIORGIA - Presidente

Grazie, Assessore Ballarin. Chiedo alla Vice Presidente Castelli di prendere il mio posto che mi assento per due minuti.

CASTELLI GIORGIA - Vice Presidente

Scusate ma, è la prima volta che faccio questo. Allora, chiedo se c'è qualcuno che deve fare una domanda.

Voce non identificata

Vorrei intervenire io.

CASTELLI GIORGIA - Vice Presidente

Prego, Consigliere.

Voce non identificata

Allora, io vorrei cogliere l'occasione di questa Delibera, per intervenire una volta su una questione rimasta sospesa per oltre due anni, e cioè quella, lo dico, diciamo così, per i nuovi Consiglieri ma, anche per rinfrescare la memoria ai vecchi, quella relativa alle quote di alcune piccole Società che il Commissario ad acta, nominato dal Ministero degli interni, all'inizio del 2015 ha assegnato al nostro Comune, nell'Ambito del famoso contenzioso patrimoniale, che riguardava le Società. Tali quote,



sono state depositate a maggio-giugno 2015 dal Comune di Venezia presso un Notaio, per essere trasferite al nostro Comune. E a luglio 2015 il nostro Consiglio Comunale, aveva deciso, giustamente a mio avviso, di sospendere la questione e lo stesso Consiglio Comunale ha invitato il Sindaco e la Giunta ad approfondire l'argomento e riferire, il Consiglio stesso, per assumere gli eventuali provvedimenti conseguenti, a tutela, si dice, dell'ordine del giorno, del Comune e della sua collettività. Recita, appunto, l'ordine del giorno approvato all'unanimità del Consiglio Comunale. Ora, sono passati cinque anni e mezzo, un intero mandato amministrativo, e di questi approfondimenti, il Consiglio Comunale non sa ancora nulla. E allora a me ma, forse, insomma, io ho una concezione, probabilmente, delle Istituzioni che non va più di moda, francamente, questo comportamento con il fatto che un Consiglio Comunale, inviti il Sindaco e la Giunta ad approfondire un argomento da approfondire in Consiglio e che dopo 5 anni e mezzo, questa cosa non sia ancora successa, a me pare, francamente, una straordinaria presa in giro del Consiglieri e una mancanza di rispetto del nostro ruolo e, credo, francamente, e indipendentemente da maggioranze e opposizione ma, in Consiglio Comunale forse, dovrebbe pretendere delle cose che decide il Consiglio Comunale siano rispettate.

BORTOLUZZI GIORGIA - Presidente

Grazie Vice Presidente. Rientro e riprendo il mio ruolo. Ci sono altri interventi?

NESTO ROBERTA - Sindaco

Chiedo la parola, Presidente.

BORTOLUZZI GIORGIA - Presidente

Prego, Sindaco.

NESTO ROBERTA - Sindaco

Allora, non c'è solo il Consigliere Orazio che ha rispetto per le Istituzioni, do per scontato che tutti i Consiglieri di questo Consiglio Comunale, come del passato, abbiamo rispetto per le Istituzioni.



Per approvazione e conferma del presente verbale, sottoscrivono:

Il Presidente
Bortoluzzi Giorgia
(firma acquisita digitalmente)

Il Vice Segretario Generale
dott. Bonato Dino Daniele
(firma acquisita digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 – T.U.E.L. 267/2000)

Il Sottoscritto, certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio on line dell'Ente e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Il Responsabile incaricato
(firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN MANCANZA DI CONTROLLO PREVENTIVO

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

- La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi come previsto dall'art. 124 del T.U.E.L.267/2000
- È divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e in assenza di richiesta di controllo ai sensi art. 127 1° e 2°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Vice Segretario Generale
dott. Bonato Dino Daniele
(firma acquisita digitalmente)

La registrazione della seduta, su supporto digitale, è:

- conservata agli atti
- pubblicata sul sito internet del Comune www.comune.cavallinotreporti.ve.it

e fa parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegata.

